

Professionisti da siti web

Contro Groupon, che propone i servizi professionali a prezzi stracciati, insorgono gli ordini. Ma chi ne garantisce la qualità?

Visita cardiologica a 39 euro invece di 160; certificazione energetica a 49 euro anziché 250; consulenza per rifare la casa o l'ufficio con 24 euro anziché 500. La concorrenza sui servizi professionali si sposta sul web. E al massimo per 24 ore. Un tempo sufficiente per sfruttare un nuovo modo per fare marketing, ma anche per fare arrabbiare gli ordini, che contestano il principale veicolo di queste offerte: Groupon, il sito web che propone beni e servizi a prezzi scontati. Dopo la denuncia all'Antitrust della federazione degli ordini dei medici sono scesi in campo anche avvocati e architetti.

Marino Ventura a pagina 31

La concorrenza sui servizi professionali si sposta su internet. Categorie sul piede di guerra

Ordini, scoppia il caso Groupon

Certificazioni energetiche e visite mediche a prezzi stracciati

Pagina a cura
 DI IGNAZIO MARINO
 E GABRIELE VENTURA

Visita cardiologica a 39 euro invece di 160; certificazione energetica a 49 euro anziché 250; consulenza per rifare la casa o l'ufficio con 24 euro al posto di 500. La concorrenza sui servizi professionali si sposta sul web. E al massimo per 24 ore. Un tempo sufficiente per sfruttare un nuovo modo per fare marketing, ma anche per fare arrabbiare gli ordini che ormai da qualche mese sono scesi in guerra per contestare il principale veicolo di queste offerte: Groupon, il sito web che propone beni e servizi a prezzi scontati. Già, perché dopo la denuncia all'Antitrust della federazione degli ordini dei medici e degli odontoiatri sulle visite mediche specialistiche a prezzi stracciati (si veda *ItaliaOggi* del 24 settembre scorso), sono scesi in campo anche avvocati e architetti. I primi per verificare l'eventuale coinvolgimento di legali in un'offerta di trattazione di procedimenti stragiudiziali «a 39 euro invece di 500». I secondi contro le offerte di consulenza e redazione di certificazione energetica da parte di architetti (ma anche ingegneri) iscritti all'ordine. Fatto sta che lo scontro ordini-Groupon si fa sempre più acceso, dato che sono ormai parecchi i giovani professionisti che, visto il momento di crisi, stanno ricorrendo al sito web per farsi pubblicità e attirare clientela (si veda box in pagina), contrapponendo prezzi stracciati a consulenze «a norma di tariffa professionale». Ma vediamo le offerte nel dettaglio e le iniziative intraprese dagli ordini.

Le offerte. «24 euro invece di 500 per una consulenza dell'architetto Daniela Fastoso su come ripianificare la tua casa o il tuo ufficio». Questo una delle offerte che si possono trovare su Groupon e che hanno fatto scattare la protesta dell'ordine degli architetti di Torino, in particolare contro uno studio che proponeva

un servizio di Ace. Una pratica che però si è allargata anche agli ingegneri. Chiede infatti «49 euro invece di 250 per una certificazione energetica di un'abitazione» l'ingegnere Felice Sidari. Acquistando il coupon si ha diritto a: sopralluogo, rilascio del certificato energetico, accatastamento presso il catasto regionale. E uno sconto del 20% su tutti gli altri servizi disponibili sul sito *Certificatoenergetico.net*. Nel campo

medico, invece, si possono spendere «39 euro invece di 160 per una visita cardiologica con elettrocardiogramma ed ecocardiogramma con color doppler» dalla dottoressa Cristina Montesi. E ancora, sempre su Groupon, si può acquistare un coupon per una «visita specialistica con pulizia denti e smacchiamento air flow a 39 euro invece di 250».

Avvocati di Firenze. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati

di Firenze, inoltre, ha aperto un'istruttoria per verificare i contenuti degli annunci pubblicitari di «Groupon-Giusto risarcimento», affidandola al

un procedimento stragiudiziale senza ricorrere alle vie legali a 39 euro invece di 500, oppure due procedimenti a 69 euro invece di mille». Il coupon era offerto dallo

studio Giusto Risarcimento. *ItaliaOggi* ha sentito il titolare, Samuele Baroncelli, scoprendo che non è

né avvocato né mediatore, e soprattutto che nell'iniziativa a suo dire non sarebbero coinvolti professionisti iscritti a ordini.

—© Riproduzione riservata—

GROUPON™

consigliere Nino Scipelliti, e soprattutto l'eventuale presenza di avvocati fiorentini coinvolti nell'iniziativa. L'offerta consisteva in «una trattazione di

L'ultima bozza del maxi-emendamento al ddl stabilità interviene in materia di compensi

Professionisti, tariffe a due vie

Libera pattuizione tra le parti. Minimi validi solo verso terzi

DI IGNAZIO MARINO

La riforma delle professioni continua a cambiare i suoi ingredienti. Che escono dal decreto sviluppo ed entrano nella legge di stabilità. Nell'ultima bozza del maxi-emendamento al disegno di legge il restyling della disciplina ordinistica, oltre alle società tra professionisti e la delega per il riordino organico del settore entro 12 mesi, infatti, si interviene anche in materia di compensi. Questi ultimi avranno una sorta di doppio regime per il professionista: libera pattuizione nel caso di un cittadino privato e minimi da rispettare nel caso di terzi. Vediamo meglio la norma.

Tariffe. Il maxi-emendamento in fase di limatura e atteso in commissione bilancio al Senato, stabilisce che il corrispettivo del contratto di prestazione d'opera professionale dovrà essere pattuito per iscritto all'atto del conferimento dell'incarico professionale. E sarà in ogni caso ammessa la pattuizione dei compensi in deroga alle tariffe. In ragione di una maggiore trasparenza, il professionista sarà tenuto a rendere noto al cliente il livello della complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili

dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico. Le tariffe professionali, che comunque sono stabilite con decreto del ministro della giustizia, saranno invece rispettate in caso di liquidazione giudiziale dei compensi (ovvero nel caso in cui il giudice è chiamato a definire le spese legali per la parte soccombente in un processo), oppure quando la prestazione professionale è resa nell'interesse dei terzi (ovvero nel caso dei consulenti tecnici d'ufficio).

Società fra professionisti.

In linea con le altre bozze circolate nei giorni scorsi, anche con la legge di stabilità si conferma la volontà del legislatore di esplorare nuove forme di esercizio dell'attività professionale e tra queste vi è sicuramente quella societaria, soprattutto in un periodo di crisi economica che richiede sinergie e multidisciplinarietà e la necessità di individuare strumenti in grado di contrastare la concorrenza esercitata da soggetti professionali stabiliti in altri Paesi Ue più attrezzati sul piano delle disponibilità finanziarie e strumentali. Dunque l'esercizio delle attività intellettuali potrà avvenire tramite società partecipate non solo da professionisti iscritti ad ordini, albi e collegi

(purché in possesso del titolo di studio abilitante) ma anche "da soggetti non professionisti soltanto per prestazioni tecniche o con una partecipazione minoritaria, o per finalità di investimento, fermo restando il divieto per tali soci di partecipare alle attività riservate e agli organi di amministrazione della società". Ma non solo. "I professionisti soci saranno tenuti all'osservanza del codice deontologico del proprio albo, così come la società sarà soggetta al regime disciplinare dell'ordine al quale risulterà iscritta".

Riforma delle professioni.

Confermato il restyling organico della disciplina degli ordini e dei collegi entro 12 mesi (e non più 18) dall'approvazione della legge. Restano invariati i principi da seguire e già indicati nella manovra di fine agosto (legge 148/2011): difesa dell'esame di stato, libertà di accesso agli ordini, istituzione di un equo compenso per i tirocinanti ecc. Il previsto regolamento governativo dovrebbe abrogare le norme vigenti sulle professioni.